



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica e SUAP

COD21

Spazio riservato al protocollo generale	Spazio riservato al protocollo del Settore
COMUNE DI CARRARA 14 NOV. 2011 Prot. n° 58861	

CERTIFICATO DI ABITABILITA' O AGIBILITA'
ai sensi dell'art. 86 comma 3 legge regionale n. 1 del 03/01/2005 e s.m.i.

☐ Edilizia Privata

☒ Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

☐ Permesso di Costruire n°		rilasciato il		ritirato il	
☐ D.I.A./S.C.I.A. n°		protocollo gen.		del	
☒ Autorizzazione unica n°	09	rilasciata il	09.05.2007	ritirata il	

Al Dirigente del Settore Urbanistica e S.U.A.P. del Comune di Carrara

Il sottoscritto **DANI ATTILIO** iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Massa Carrara con il n. 16 e con studio in Carrara Via Silicani n. 5 nella sua qualità di **direttore dei lavori**, in riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, sull'immobile sito in viale A. Vespucci n. 72 (Bagno Zazà) 54036 Marina di Carrara (MS), di proprietà della **BODDI LUCIANO & MENCONI EUGENIA S.n.c.** (C.F. e P.IVA 00231640459), Amm. Boddi Luciano nato a Ponsacco (PI) il 06.06.1933 e residente in Marina di Carrara viale C. Colombo n° 39, c.a.p. 54036, consapevole delle responsabilità previste dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11, comma 3 del D.P.R. 20/10/1998 n° 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere),

DICHIARA CHE

a) gli immobili risultano così identificati al N.C.E.U. del Comune di Carrara al foglio 100:

particella	sub. n.	piano ¹	categoria	numero vani
21	1	P.T.		

- b) le murature risultano prosciugate e i vari ambienti sono convenientemente salubri;
c) le strutture, le parti murarie, gli elementi secondari (ad esempio: gradini, ringhiere, elementi decorativi esterni, grate, parapetti, vetrate e relative eventuali protezioni) sono idonei e conformi all'uso a cui sono destinati;
d) le opere eseguite rispettano i criteri di progettazione previsti dalla parte II – Capo III – “disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati,

¹ In caso di mancanza di spazio, allegare elenco;

- e) lo stato di fatto dell'immobile è conforme alle Norme igienico-sanitarie² e corrisponde nello stato attuale alla "scheda requisiti igienico sanitari" allegata al presente certificato.

Vista, verificata ed allegata la seguente documentazione:³

Certificazione di conformità dell'opera al progetto presentato e successivi atti, e alle norme igienico sanitarie, secondo quanto previsto dal 1° e 3° comma dell'art. 86 L.R.n.1 del 3/01/05; (ovvero il documento è depositato presso il Comune di Carrara con nota prot. n° del); **obbligatorio**;

☒ **Collaudo statico** di tutte le strutture dell'edificio, in originale o copia autenticata, vistato dall'Ufficio Regionale per la tutela delle Acque e del Territorio di Massa Carrara; (ovvero il documento è depositato presso Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara con nota prot. n° 638/07. del 20.10.2011);

☒ **Dichiarazioni di conformità o certificato di collaudo degli impianti** installati ove previsto, ai sensi dell'art. 7 del DM 37/08, depositati presso il Comune di Carrara con gli atti appresso indicati:

1. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico n. 18-2010 rilasciato dalla S.E.A. S.a.s. in data 16.10.2010.

Conclusivamente

ATTESTA

sotto la propria responsabilità, l'attuale sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico della costruzione e degli impianti in essa installati, valutati secondo quanto dispone la normativa vigente, e pertanto l'immobile in oggetto risulta:⁴

☐ **ABITABILE**

☒ **AGIBILE**

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

Carrara, li 12/11/2011

Il Professionista abilitato



Architetto

DANI

(Timbro e Firma per Estero e Agibile)

- 2 Barrare le parole successive e non compilare la scheda se i rapporti aereo-illuminanti sono stati indicati nell'atto abilitativi citato in premessa;
- 3 Cancellare la voce che eventualmente non interessa;
- 4 Barrare la voce che interessa;

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

ALLEGATO ALLA CERTIFICAZIONE DI ABITABILITA'/AGIBILITA'**PROPRIETA' : BODDI LUCIANO & MENCONI EUGENIA S.n.c.****SCHEDA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI RIFERITI AD OGNI UNITA' IMMOBILIARE**

In riferimento all'attuale stato di fatto rappresentato nelle planimetrie allegate ed in riferimento all'unita' immobiliare distinta al Fg. 100 con il mappale **21** sub. **1** destinazione d'uso "STABILIMENTO BALNEARE".

Illuminazione ed aerazione naturali

Loc. (*) n°	Valori Dimensionali			Superficie Finestrata				Rapporto aerante Sp / Sf _a	Rapporto illuminante Sp / Sf _i
	Altezza	Superficie in pianta	Volume interno	Apribile		Non Apribile			
	m.	m ²	m ³	a parete m ²	a soffitto m ²	a parete m ²	a soffitto m ²		
1	3.40	21.60	73.44	4.80				4.5	4.5
2	3.40	10.10	34.34	1.80				5.6	5.6
3	3.40	3.60	12.24	1.80				2.0	2.0
4	3.00	9.80	29.40	1.68				5.8	5.8
5	2.40	5.05	12.12	0.48				10.5	10.5
6	2.40	3.60	8.64	0.32				11.2	11.2

(*) Riportare il numero di identificazione dei locali in pianta

Sp = Superficie pavimento

Sf_a = Superficie finestrata apribile

Sf_i = Superficie finestrata Illuminante

Relazione sul sistema smaltimento liquami

☒ Recapito in pubblica fognatura

Tipo: ☒ allaccio diretto

☐ Fossa biologica tricamerale

☐ Fossa biologica tricamerale e pozzetto sgrassatore

☐

Relazione sul sistema di approvvigionamento di acqua potabile

☒ Approvvigionamento da acquedotto pubblico

data

Carrara, li 12/11/2011

**Il Professionista abilitato
in qualità di tecnico rilevatore.**

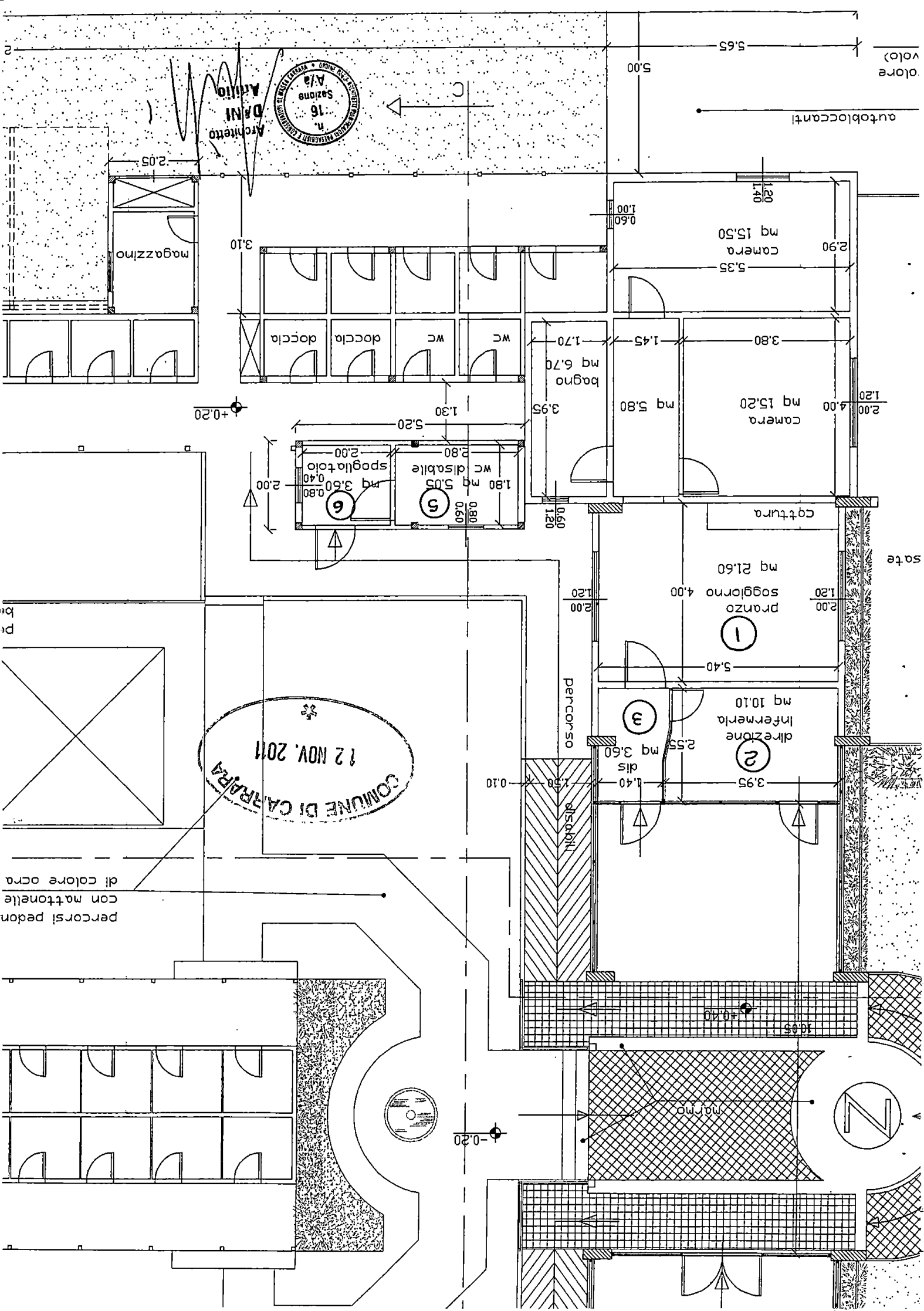


Architetto
DANI
Artilio

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Fonti normative

- **art. 82 comma 8 della L.R. 1/2005** – “Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori inoltra al comune il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all' articolo 86, comma 10, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276”..”
- **art. 82 comma 9 della L.R. 1/2005** – “La mancata produzione del DURC costituisce causa ostativa all'inizio dei lavori e alla certificazione di abitabilità, agibilità, di cui all' ;
- **art. 86 della L.R. 1/2005 :**
- **comma 1.-**” Ad ultimazione dei lavori, i professionisti abilitati certificano la conformità dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo o nelle varianti ad esso.
- **comma 2. -** La certificazione di abitabilità o di agibilità delle unità immobiliari è necessaria, oltre che per le nuove costruzioni, anche:
 - a) in conseguenza dell'esecuzione di lavori di ristrutturazione edilizia o di ampliamento, che riguardino parti strutturali degli edifici;
 - b) in conseguenza dell'esecuzione di lavori di restauro o ristrutturazione edilizia o di ampliamento contestuali a mutamento di destinazione d'uso.
- **comma 3.-** Nei casi di cui al comma 2, una volta ultimati i lavori e certificata la conformità di cui al comma 1, ovvero applicate le sanzioni pecuniarie nei casi previsti al titolo VIII, capo I e certificata la conformità di cui al comma 1, l'abitabilità o agibilità dei locali è attestata da un professionista abilitato unitamente alla conformità con le norme igienico-sanitarie, nonché alle norme sulle barriere architettoniche e alle istruzioni tecniche di cui all' articolo 82 , comma 16. Al momento dell'attestazione, il professionista abilitato consegna al comune, copia del fascicolo di cui all' articolo 4, comma 1, lettera b) del d.lgs. 494/1996, ove, ai sensi del medesimo decreto legislativo ne sia prevista la formazione. L'abitabilità o agibilità decorrono dalla data in cui perviene al comune l'attestazione.



colore
divolo)

autobloccanti

10,20

8,55

cabine in muratura

C

P

graniglia

gio
bici

2,00
1,20 magazzino

3,85 cucina per
ristorazione

4
cucina

WC

WC

posate
a

locale bar

COMUNE DI CARRARA

12 NOV. 2011



percorso
disabili

0,10



Architetto
DANI
Atilio

percorsi pedo
con mattonell
di colore ocr



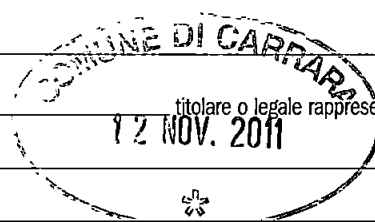
S.E.A.s.a.s.
VIA S. MARTINO, 7
54033 CARRARA (MS)
TEL. & FAX 0585 72 371
C. F. E PART. IVA IT 00389020454

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

D.M. 19 maggio 2010 e D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE

ALLEGATO I
(di cui all'Art. 7)

n. 18-2010



Il sottoscritto ROSSI LORENZO

dell'impresa (ragione sociale) S.E.A. SAS

operante nel settore ELETTICO

con sede in Via SAN MARTINO

n. 7

Comune CARRARA

(Prov.) MS tel. 0585 72371

part. IVA

00389020454

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.I.A.A. di CARRARA

N.

77264

☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di CARRARA

N.

19010

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) SALA DA PRANZO + SOGGIORNO - DISTRIBUZIONE - CUCINOTTO

VOCE SPOGLIATOIO INABILI CON INSTALLAZIONE DI INT. AUT. DIFFERENZIALI

inteso come: ☐ nuovo impianto ☒ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro⁽¹⁾

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile:

commissionato da BOADI LUCIANO (BAGNO 2A) DI BOADI E FENICCHI SNC

nel Comune di CARRARA

(Prov. MS)

Via

AMERIGO VESPUCCI

H. di CARRARA

n.

scala

piano

interno

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) BOADI LUCIANO VIA AMERIGO VESPUCCI H. di CARRARA

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da⁽²⁾

☐ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego⁽³⁾

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli artt. 5 e 7⁽⁴⁾;

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati⁽⁵⁾;

☐ schema di impianto realizzato⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti⁽⁷⁾;

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;

☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati⁽⁸⁾.

Allegati facoltativi⁽⁹⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

il responsabile tecnico

S.E.A.s.a.s.
VIA S. MARTINO, 7
54033 CARRARA (MS)
TEL. & FAX 0585 72 371
C. F. E PART. IVA IT 00389020454

(timbro e firma)

il dichiarante

(timbro e firma)

16/10/2010

DATA

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8⁽¹⁰⁾.

16/10/2010

DATA

Firma

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art. 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo Professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt. 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6).
Nel caso in cui parti dell'impianto siano predisposte da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza richiesta, che attesta di aver eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di aver prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- (9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti di pulizia, disinfezione, ecc.
- (10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.



REGIONE TOSCANA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA - COMUNE DI CARRARA

CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

Pratica S. n. 638 del 09.08.2007

LAVORI: Ristrutturazione con ampliamento igienico funzionale ed adeguamento alla legge N° 13/89 presso i locali dello stabilimento balneare "Zazà" in Carrara, viale A. Vespucci n. 72.

PROPRIETÀ: BODDI LUCIANO E MENCONI EUGENIA S.n.c. con sede in Marina di Carrara, viale XX A. Vespucci n. 72.

PROGETTO ARCHITETTONICO: Arch. **Attilio Dani**, residente in Carrara, via Silicani n. 5.

PROGETTAZIONE STRUTTURALE: Ing. **Raffaele Bacci**, con domicilio in Marina di Carrara, via Zamenhof n. 10.

DIREZIONE LAVORI: Arch. **Attilio Dani**, residente in Carrara, via Silicani n. 5.

IMPRESA ESECUTRICE: Ditta **Edile Artigiana** di Giacchè Geom. Giulio, con sede in via Fossone Basso n. 8 bis Fossone Carrara.

COLLAUDATORE: Ing. **Marco Fornari**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Massa Carrara al n° 303 dal 1982.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Lo stabilimento balneare "Zazà", oggetto dell'ampliamento igienico funzionale ed dell'adeguamento alla legge N° 13/89, è situato in viale A. Vespucci n. 72 Marina di Carrara, sul terreno individuato catastalmente al Fg. 100 mappale 21.

Gli interventi hanno riguardato la realizzazione di due nuovi manufatti in struttura portante in acciaio, adibiti a spogliatoi per persone diversamente abili e magazzino, e la realizzazione di un solaio di copertura, previa copertura dell'esistente, ad una quota più alta.

In particolare:

- A) Il manufatto adibito a spogliatoio per persone diversamente abili (dimensioni 5.20x2.20xh sottotrave 3.05 m) presenta una struttura di fondazione a platea in C.A. e una struttura intelaiata fuori terra in acciaio formata da profilati HEA e IPE120, coperta in piano con pannelli sandwich (h 5+4 cm) a doppia lamiera (s=0.6 mm), completati da massetto di calcestruzzo alleggerito armato con rete elettrosaldata, secondo quanto previsto negli elaborati depositati.
- B) Il manufatto adibito a magazzino (dimensioni 3.00x2.20xh sottotrave 3.05 m) presenta una struttura di fondazione a platea in C.A. e una struttura intelaiata fuori terra in acciaio formata da profilati HEA e IPE120, coperta in piano con pannelli sandwich (h 5+4 cm) a doppia lamiera (s=0.6 mm), completati da massetto di calcestruzzo alleggerito armato con rete elettrosaldata, secondo quanto previsto negli elaborati depositati.
- C) Il rifacimento di un solaio di copertura nell'edificio esistente nel locale adibito a dispensa, in sostituzione di quello demolito, è stato realizzato con una struttura in acciaio con travi HEA120 (i=1.20 m), tavelloni in laterizio e soletta in calcestruzzo armata con rete elettrosaldata, secondo quanto previsto negli elaborati depositati.

NOTE DI COLLAUDO

Il sottoscritto Dott. Ing. Marco Fornari, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Massa-Carrara al n. 303, con studio in Avenza Carrara via Campo d'Appio n° 32, incaricato di provvedere ai sensi e per gli effetti di legge al collaudo statico delle strutture, si è recato in cantiere in corso d'opera diverse volte in occasione dei getti di calcestruzzo delle fondazioni e durante la realizzazione delle strutture in acciaio, ogni volta accompagnato dal Direttore dei lavori Arch. Attilio Dani, per la verifica delle costruende strutture sopra descritte.

In data 11 ottobre 2011 ha eseguito la visita finale di collaudo delle opere strutturali in oggetto alla presenza dell'Arch. Attilio Dani, direttori dei lavori.

In tali occasioni, sulla scorta degli elaborati esecutivi si sono compiute le ispezioni delle opere costruite, riscontrando la rispondenza, nelle dimensioni e quantità, delle opere eseguite con quelle progettate.

Ha preso visione della relazione di fine lavori strutturale, redatta dall'Arch. Attilio Dani; ha esaminato l'impostazione generale della progettazione strutturale e degli schemi di calcolo adottati, riscontrando che i lavori eseguiti sono corrispondenti a quelli previsti nel progetto depositato a codesto Ufficio.

Lo scrivente ha preso visione delle resistenze medie oltre i 250 Kg/cm², secondo quanto previsto nella relazione sui materiali, dei risultati delle prove a compressione sui campioni di calcestruzzo prelevati durante i getti delle fondazioni notificati nel certificato n° 12428/11 del 11/10/'11, rilasciato dal Laboratorio autorizzato GEOCONSULT di Sarzana.

Ha preso visione inoltre del certificato all'origine, in copia conforme, dello Stabilimento di Sellero (BS) n° 6007 del 24/04/'07, relativo alle prove di qualità degli acciai, prendendo atto dei documenti di viaggio e fattura che effettivamente dimostrano l'utilizzo in cantiere.

CONCLUSIONI

Considerato

- che l'ipotesi dei carichi, assunte a base dei calcoli, corrispondono ai carichi realmente agenti sulle nuove strutture;
- che il dimensionamento delle strutture è stato eseguito in conformità ai risultati dati dai calcoli e dal progetto, redatto in conformità alla normativa vigente;
- che la qualità, provenienza e tipo dei materiali impiegati corrispondono ai requisiti posti a base dei calcoli;
- che durante le varie fasi di lavoro, risulta che da parte della Direzione Lavori sono stati eseguiti tutti i controlli indispensabili perché l'opera potesse svilupparsi con la scrupolosa regolarità di esecuzione e nel rispetto e osservanza di tutte le prescrizioni esecutive del progetto medesimo e delle qualità dei materiali impiegati;

- che le opere sono state ben eseguite e prive di evidenti manchevolezze o difetti costruttivi;
- che i lavori sono stati egregiamente diretti.

Per quanto precedentemente esposto, lo scrivente collaudatore ritiene le strutture di cui al titolo collaudabili, come in effetti con il presente atto

COLLAUDA

ritenendole idonee a svolgere la funzione cui sono destinate, ai sensi e per conto dell'art. 67 del T.U. (DPR 380/01) e degli art.6-7 della L. 1086/71, e attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 6/12/1982 n° 88 che l'opera eseguita è

CONFORME SISMICAMENTE

al progetto depositato, nonché la sua rispondenza, in tutto e per tutto, alle norme per l'edilizia antisismica di cui alla Legge 2/02/1974 n° 64 ed ai decreti emanati ai sensi dell'art. 1 della medesima.

Carrara, 20.10.2011

Il collaudatore: Dott. Ing. Marco Fornari

REGIONE TOSCANA
Ufficio Tecnico del Genio Civile
di MASSA - CARRARA

Depositato presso questo Ufficio ai sensi della
L. Regionale 3.01.2005 n. 1 e DPR 6.06.2001 n. 380
Pratica n. 638/07

Massa, li 20 OTT. 2011

Coll. Gest. [firma]
Tatiana [firma]

